
DECRETO DIRETTORIALE N.755

Prot. n. 4444 / A2

Cuneo, 3 luglio 2025

IL DIRETTORE

Vista la legge n. 508/99 recante “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia Nazionale di Danza, dell’Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati”;

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica “G.F. Ghedini” di Cuneo, approvato con D.D. n. 97 del 14 marzo 2005 nr. 97 e s.m.i. in particolare l’art. 3, comma 6 e l’art. 27, comma 3;

Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio di musica di Cuneo;

Visto il D.M. 11 Maggio 2018, n 382 “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico- musicale”;

Preso atto della decadenza del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Cuneo, intervenuta in data 12 maggio 2025, nonché della scadenza della relativa prorogatio, avvenuta in data 26 giugno 2025;

Preso atto che si è attualmente in attesa della nomina ministeriale del nuovo Consiglio di Amministrazione;

Visto quanto deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 17 giugno 2025;

Considerata la necessità di procedere alla modifica del Regolamento didattico dei corsi di base al fine di garantire il regolare e buon andamento dell’Istituzione;

Preso atto che, ai fini dell’adozione del presente decreto, sono stati esaminati e acquisiti agli atti i documenti di riferimento pertinenti;

Visto il Decreto presidenziale n.754 prot.n.4443/A1 del 03/07/2025;

ADOTTA

il Regolamento didattico dei corsi di base del Conservatorio di Musica Giorgio Federico Ghedini di Cuneo allegato al presente documento, di cui costituisce parte integrante; il documento è reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito dell’Istituto www.conservatoriocuneo.it

IL DIRETTORE
Prof.ssa Deborah Luciani

Firmato digitalmente da: DEBORAH LUCIANI
Data: 03/07/2025 15:29:06

CONSERVATORIO
G. F. GHEDINI
CUNEO

REGOLAMENTO

Art. 1

(Istituzione dei corsi di Base)

1. Il Conservatorio di Musica “G.F. Ghedini” di Cuneo istituisce e organizza corsi di Base utili a dare agli studenti una formazione strutturata e organizzata, con l’obiettivo di acquisire una adeguata formazione strumentale e culturale-musicale per l’accesso ai Corsi Propedeutici. Essi sono disciplinati in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore.

Art. 2

(Livelli di formazione e periodi di studio)

1. L’offerta formativa di Base è articolata in un unico periodo articolato in due anni di studio.
2. Nel periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo, le propedeuticità per l’accesso al ciclo di studio successivo e gli esami obbligatori per il conseguimento della certificazione di competenze.
3. Il Conservatorio può anche organizzare corsi preparatori destinati principalmente alla Scuola primaria, per l’ingresso ai Corsi di Base, svolti prevalentemente in forma laboratoriale e collegati alla ricerca e sperimentazione propri della didattica musicale.

Art. 3

(Articolazione didattica)

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi di formazione di Base afferiscono a 2 aree formative:
 - Esecuzione e interpretazione;
 - Teoria e analisi.
2. Ogni area formativa può comprendere più discipline o insegnamenti.
L’elenco degli insegnamenti è riportato nell’allegato A del presente Regolamento.
3. In ogni Corso e relativo periodo sono attivati gli insegnamenti previsti dal corrispondente ordinamento didattico.
4. Gli ordinamenti didattici dei corsi di Base definiscono l’intera offerta formativa attraverso:
 - il piano di studi;
 - gli obiettivi formativi;
 - i programmi di insegnamento e di esame;
 - le modalità di verifica delle competenze;
 - le propedeuticità relative alle frequenze ed agli esami.
5. I piani di studio dei corsi di Base relativi a tutte le scuole strumentali sono definiti nell’allegato B del presente Regolamento.

6. Non si può accedere al successivo corso Propedeutico e ai relativi insegnamenti senza avere acquisito tutte le attestazioni di competenza previste per i singoli insegnamenti compresi nel periodo precedente, salvo le deroghe autorizzate dagli Organi competenti del Conservatorio.

Art. 4

(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)

1. L'accesso ai corsi di Base, a seguito di regolare domanda presentata entro i termini prescritti, è subordinato al superamento di un esame di ammissione. La relativa graduatoria dei candidati risultati idonei costituisce il documento di riferimento per l'ammissione in rapporto con i posti disponibili.
2. L'esame d'ammissione è orientato alla verifica delle competenze e della preparazione acquisita dal candidato in relazione al corso richiesto. In caso di ammissione al primo anno non è richiesta una preparazione specifica, ma unicamente il possesso di buone attitudini strumentali e musicali generali per lo strumento richiesto. La Commissione può ammettere il candidato ad un livello differente da quello richiesto in relazione alle attitudini, alle competenze strumentali e musicali dimostrate in sede d'esame.
3. È possibile accedere, per gli studenti che ne facciano richiesta, anche per la frequenza delle sole materie teoriche.

Art. 5

(Esame di conferma)

1. Tutti gli allievi ammessi vengono considerati "in prova": alla fine del primo anno o entro il termine del secondo anno accademico debbono sostenere un esame di conferma, quale verifica dei risultati conseguiti e definitiva attribuzione allo specifico anno di corso. Detto esame può coincidere con l'esame di fine periodo. In caso di esito negativo, l'allievo viene dimesso dal Conservatorio.

Art. 6

(Passaggio ai successivi anni di studio)

1. Per lo studente già confermato al primo anno il passaggio all'anno successivo, per ogni disciplina di insegnamento, avviene tramite valutazione positiva da parte del docente. La valutazione negativa comporta la ripetizione dell'anno di corso della relativa disciplina. Ogni anno di studio può essere prolungato di una sola annualità, salvo deroga concessa da parte degli Organi preposti a fronte di gravi e comprovate motivazioni.
2. Allo studente può essere concesso di abbreviare il proprio percorso di studi. La proposta di abbreviazione, formulata dal docente della disciplina principale/caratterizzante ed accompagnata dal parere favorevole di tutti i docenti afferenti al piano didattico dell'allievo interessato, sarà valutata e concessa dal Dipartimento.

Art. 7

(Esame di competenza di fine periodo e certificazioni)

1. Al termine del corso di Base l'allievo deve sostenere tutti i relativi esami previsti dal piano di studi.
2. Sono previste, di norma, due sessioni d'esame per ogni anno accademico: sessione Estiva (mesi di giugno-luglio), sessione autunnale (mesi di settembre-ottobre). Lo svolgimento di esami in altri periodi dell'anno è concesso, dietro motivata richiesta, dal Direttore.
3. Al termine del corso di Base, gli studenti che intendono proseguire gli studi in Conservatorio sosterranno l'esame finale contestualmente all'ammissione al corso Propedeutico.

4. L'iscrizione agli esami deve essere proposta dal Docente presso la Segreteria didattica nei termini fissati dall'Amministrazione.
5. Il programma d'esame deve rispettare gli obiettivi finali del livello e le prove previste.
6. Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con voti espressi in decimi, ancorché suddivisi in frazioni decimali. Le votazioni delle singole prove fra il 5 e il 10 danno origine a un voto che ne costituisce la media matematica: le votazioni sotto il 5 comportano: a) per gli esami sostenuti nella sessione estiva, la ripetizione della prova stessa nella sessione autunnale; b) per gli esami sostenuti nella sessione autunnale, il non superamento dell'esame. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione media di almeno 6 decimi.
7. In caso di esito negativo dell'esame sostenuto nella sessione estiva, è possibile ripetere lo stesso nella sessione autunnale.
8. La Commissione, nominata dal Direttore è composta da almeno tre docenti della materia oggetto d'esame o affine. Il docente dell'allievo è componente di diritto della Commissione.
9. La certificazione dei livelli di competenza comprende:
 - a) Schema di sintesi relativo alla struttura del corso di Base attivato dal Conservatorio;
 - b) Denominazione dell'insegnamento;
 - c) Livello di competenza acquisito;
 - d) Data dell'esame;
 - e) Valutazione (con voto in decimi, ancorché suddiviso in frazioni decimali);
10. Le Certificazioni conseguite verranno rilasciate dalla Segreteria su richiesta dell'interessato.
11. Sono considerate valide solo le certificazioni di livello ottenute presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. La validità di certificazioni di livello ottenute presso altri Istituti verrà valutata caso per caso.

Art 8

(Cooperazione con scuole esterne)

1. Il Conservatorio promuove forme di interazione, raccordo e cooperazione con scuole musicali esterne, volte a favorire la diffusione della formazione musicale di Base, a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.
2. Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo tra Conservatorio e scuole musicali esterne, nel rispetto delle finalità istituzionali, a partire dalla reciproca adesione a principi ed obiettivi condivisi.

Art. 9

(Obblighi di frequenza)

1. La frequenza ai corsi/discipline è obbligatoria e non dovrà essere inferiore al 70% delle ore previste dai singoli piani di studio. Il docente tuttavia può, sotto la sua personale responsabilità, concedere dei crediti di frequenza agli allievi in possesso di particolari competenze già acquisite in relazione all'offerta formativa della relativa disciplina.

2. Il computo del numero di assenze è considerato sospeso in caso di malattia documentata da certificato medico presentato presso la Segreteria.
3. In caso di assenza non giustificata per un periodo superiore a due mesi, si procederà alle dimissioni d'ufficio dell'allievo stesso.

Art. 10
(Limiti d'età)

1. Per l'ammissione ai corsi di Base non sono previsti limiti d'età.

Art. 11
(Conseguimento degli studi della fascia di Base e accesso al livello Propedeutico)

Lo studente che abbia ottenuto le attestazioni di compimento degli studi della fascia di Base per tutti gli insegnamenti previsti, completando in tutti gli aspetti la propria formazione, può accedere senza debiti ai corsi Propedeutici previo il superamento dell'esame di selezione.

Art. 12
(Contemporanea frequenza di corsi diversi)

1. Si dà possibilità di iscrizione contemporanea sino a un massimo di due corsi della fascia di Base, sempre previo superamento di specifico e mirato esame di ammissione. La frequenza può realizzarsi anche per accessi conseguiti in anni diversi e per livelli di studio diverso.
2. È possibile frequentare un corso di fascia di Base, anche per uno studente iscritto ai corsi Propedeutici, nel caso che si tratti di corsi che insistono su discipline diverse.

Art. 13
(Strutture didattiche di programmazione, controllo e valutazione)

1. Il Consiglio Accademico, in osservanza e raccordo con lo Statuto ed il Regolamento didattico del Conservatorio, provvederà ad attivare e regolamentare le strutture didattiche preposte alla programmazione, controllo e valutazione dei Corsi di cui al presente regolamento.

Art. 14
(Fonti normative)

1. Il presente regolamento è redatto nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei decreti in vigore e dello Statuto.

Art. 15
(Entrata in vigore. Modifiche ed integrazioni)

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto e diventa esecutivo a partire dall'anno accademico 2025-2026.
2. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio Accademico.
3. Le modifiche al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio Accademico, sentiti gli organi e/o i Consigli interessati (Dipartimenti, Scuole, Corsi).

IL DIRETTORE
Deborah Luciani
f.to Deborah Luciani

Allegato A

AREE FORMATIVE E INSEGNAMENTI

AREA FORMATIVA	INSEGNAMENTO
Esecuzione e interpretazione	Arpa Chitarra Clarinetto Contrabbasso Corno Fagotto Flauto Oboe Organo Pianoforte Strumenti a percussione Tromba Viola Violino Violoncello
Teoria e analisi	Teoria e lettura musicale

Allegato B

Corsi di Base	PRIMO ANNO			SECONDO ANNO			TOTALI BIENNIO
	Strumento	Teoria Lett. Music.	TOTALI (1 anno)	Strumento	Teoria Lett. Music.	TOTALI (2 anno)	
ARPA	20	60	80	20	60	80	160
CHITARRA	20	60	80	20	60	80	160
CLARINETTO	20	60	80	20	60	80	160
CONTRABBASSO	20	60	80	20	60	80	160
CORNO	20	60	80	20	60	80	160
FAGOTTO	20	60	80	20	60	80	160
FLAUTO	20	60	80	20	60	80	160
OBOE	20	60	80	20	60	80	160
ORGANO	20	60	80	20	60	80	160
PIANOFORTE	20	60	80	20	60	80	160
STRUMENTI A PERCUSSIONE	20	60	80	20	60	80	160
TROMBA	20	60	80	20	60	80	160
VIOLA	20	60	80	20	60	80	160
VIOLINO	20	60	80	20	60	80	160
VIOLONCELLO	20	60	80	20	60	80	160